



6^a edizione
27/28 OTTOBRE 2021 - ROMA
ONE HEALTH, DIGITAL

UN EVENTO DI



#forumpasanita2021

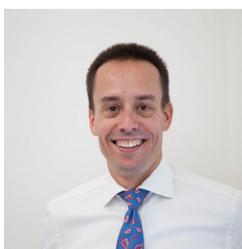
INTRODUZIONE	5
PATROCINI	7
IL VALORE DELL'EVENTO	8
CHI HA PARTECIPATO	9
IL TEMA GUIDA	10
I NUMERI	11
I VIDEO	12
I TEMI DEL PROGRAMMA CONGRESSUALE	13
IL PROGRAMMA CONGRESSUALE	
SCENARI - SC.01 One Health, digital: da una logica "egocentrica" a quella "ecocentrica" sfruttando la leva dell'innovazione digitale	14
SCENARI-SC.02 Data-driven One Health: conciliare la salute dell'uomo e quella del pianeta sfruttando i Big Data	17
SCENARI - SC.03 Connected Care per il percorso di salute del cittadino nel contesto globale e integrato della One Health	19
SCENARI - SC.04 L'innovazione che viene dai territori per i prossimi passi verso l'attuazione del paradigma One Health	21
TALK-TM.01 Competenze digitali: un investimento necessario per realizzare One Health	24

TALK - TM.03	26
L'operations management a servizio delle strutture sanitarie	
TALK - TM.04	28
Donne protagoniste per la One Health digitale	
TALK - TM.05	31
Cybersecurity per la Sanità Digitale: conoscere per non rischiare	
TALK - TM.07	33
Servizi digitali e piattaforme abilitanti per un Sistema Sanitario Nazionale (SSN) a misura di cittadino	
TALK - TM.08	36
Big Data e Analytics trasformeranno il Sistema Sanitario Nazionale	
ACADEMY - AD.01	38
Metodologia per una Sanità Digitale e inclusiva: l'esperienza del PON GOV Cronicità	
ACADEMY - AD.02	40
Come la tecnologia è in grado di rispondere puntualmente ai requisiti della Missione 6 Salute del PNRR	
ACADEMY - AD.03	41
Digital Health in oncologia e a supporto della cronicità: esperienze a confronto	
ACADEMY - AD.04	43
Dopo l'emergenza pandemica, la digitalizzazione del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) non è più rinviabile	
ACADEMY - AD.05	45
AWS for Health, dalla telemedicina alla cartella clinica uno sprint all'innovazione	
ACADEMY - AD.07	47
Intelligenza artificiale e One Health: un indicatore data driven per supportare e rafforzare il modello di cura	
ACADEMY - AD.08	48
Treatmento dati in ambito Sanitario	
ACADEMY - AD.09	49
La digitalizzazione dei processi sanitari e il contributo di Vodafone per la Sanità Digitale	
ACADEMY - AD.11	50
Processi e strumenti digitali: Samsung e la trasformazione della sanità	

APPROFONDIMENTI	52
PREMIO FORUM PA SANITÀ	55
I PROGETTI VINCITORI	57
Progetto Diomedee	58
ASL DI FOGGIA	
Piattaforma di collaborazione clinica Quick WebConnect	60
ASL DI PESCARA	
CircuLar Health Approach in Radiology (C.L.E.A.R.)	64
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO	
Arianna Suite	66
HYNNOVA SRL SOCIETÀ BENEFIT	
Progetto PON GOV Cronicità	68
MINISTERO DELLA SALUTE - DIREZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA	
I PARTNER	71
CHI SIAMO	72



Gianni Dominici
Direttore Generale FPA



Gabriele Faggioli
CEO Digital360

“One Health” è l’unico approccio possibile per rispondere alle sfide globali per la salute e per le emergenze sanitarie di oggi e di domani: ce lo ricorda il PNRR alla Missione 6 e l’ha ribadito il Ministro della Salute, Roberto Speranza, in occasione del G20 Salute di Roma del 5 e 6 settembre scorsi.

Un approccio che vede indissolubilmente legate la salute umana, la salute animale e la salute dell’ecosistema e che oggi non può più fare a meno di un uso competente e consapevole della leva digitale: ecco perché “One Health, digital” è stato scelto come tema guida di FORUM PA Sanità 2021.

L’evento, digitale per questa edizione, è stato organizzato da FPA e P4I-Partners4Innovation, società del Gruppo DIGITAL360, che integrano competenze di Advisory, Digital Marketing & Sales, Formazione, Comunicazione e affiancano le strutture sanitarie pubbliche e private, le imprese fornitrici nell’intraprendere i percorsi di trasformazione digitale che la nostra sanità non può più rinviare.

La piattaforma digitale, sviluppata dal Gruppo DIGITAL360, ha permesso di assistere alle sessioni in diretta, ma consentirà di rivederle comodamente, anche più volte, grazie alle registrazioni archiviate sul sito forumpanita2021.eventifpa.it. Il portale forumpa.it, la newsletter *FORUMPA.Net*, le testate editoriali del Gruppo DIGITAL360 hanno dato e daranno nei prossimi mesi visibilità ai partner, ai relatori, alle esperienze ed

a tutti contenuti emersi durante le sessioni di lavoro.

Il **Premio FORUM PA Sanità 2021** ha fatto emergere buone pratiche e i progetti di innovazione organizzativa o tecnologica, avviati nelle strutture pubbliche o private del SSN: quelle iniziative che sono diventate e saranno sempre più motore di cambiamento all'interno delle Organizzazioni.

Ci aspettano mesi di intenso lavoro perché stiamo già lavorando a **FORUM PA Sanità 2022**: sarà a **fine ottobre, in presenza a Roma** e svilupperemo altri aspetti **del tema guida One Health digital**. Seguiteci e dateci il vostro contributo per tornare ad incontrarci di persona!

La Manifestazione FORUM PA Sanità si è svolta sotto il patrocinio del **Ministero della Salute** e di:





ABILITA IL NETWORKING

tra gli attori rilevanti della sanità e i decisori, favorendo il confronto tra «domanda» e «offerta».



SVILUPPA LE COMPETENZE

attraverso momenti di approfondimento di specifiche tematiche della sanità digitale, sia per professionisti sanitari che per aziende dell'offerta.



ANTICIPA I TREND

e i temi di frontiera avvalendosi del contributo di esperti nazionali e internazionali e sperimentando nuovi format di condivisione dell'innovazione.



FAVORISCE LA VISIBILITÀ

delle imprese che offrono prodotti e servizi per la Sanità Digitale e di quelle che sono interessate a giocare un ruolo in questo segmento di mercato.



CREA OPPORTUNITÀ DI BUSINESS

attraverso il confronto qualificato tra decision-maker; buyer e professionisti della sanità pubblica e privata; imprese di beni e servizi sanitari.



POLICY MAKER

Ministero della Salute
AIFA
Agenas
ISS
Ministero dell'economia e Finanze (MEF)
Assessorati regionali alla salute



DECISION MAKER

Direzioni competenti delle Regioni
Vertici strategici e clinici delle Aziende Sanitarie, Socio-sanitarie ed ospedaliere
Società medico scientifiche
Ordini e collegi professioni sanitarie



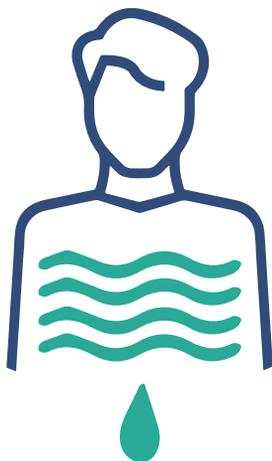
INFLUENCER

Terzo settore
Associazioni pazienti e cittadinanza organizzata
Associazioni imprenditoriali
Media



CREATOR

Aziende di consulenza
Università e istituti di ricerca
Provider TLC
Società in-house delle regioni
Start up
Imprese fornitrici del farmaco
Dispositivi
ICT HW e SW
Cooperative di servizi



Crediamo che la realizzazione di tale approccio debba necessariamente passare attraverso l'uso competente e consapevole della leva digitale.

“One Health” significa riconoscere che la salute delle persone e dell’ecosistema sono legate indissolubilmente e che servono approcci e sforzi globali per “progettare e implementare programmi, politiche, norme e ricerche in cui diversi settori cooperino per raggiungere migliori risultati per la salute pubblica” (WHO).

“One Health, digital” è l’unico paradigma possibile per favorire la collaborazione tra diverse discipline e professionisti (medici, veterinari, ambientalisti, economisti, sociologi etc.), per affrontare in modo sistemico i bisogni delle popolazioni più vulnerabili, per riconoscere che gli investimenti in salute (spesa sanitaria) sono sicuramente una delle principali opzioni da seguire per i policy maker se vogliono garantire prospettive di crescita economica prolungata.

21 ore
di diretta

2 canali
streaming

26 eventi
digitali

122 relatori

15 partner

3.700
partecipazioni
con registrazione
su piattaforma
diretta.forumpa.it



SCENARI

Grandi appuntamenti congressuali sulle visioni e sui grandi temi di interesse nazionale, confronto tra policy e decision-maker e innovatori di rilevanza nazionale e internazionale.



TALK

Appuntamenti tematici

Confronto con interlocutori qualificati e sensibilizzazione dei principali attori e stakeholders su specifiche tematiche di innovazione per la piena attuazione della Sanità Digitale.

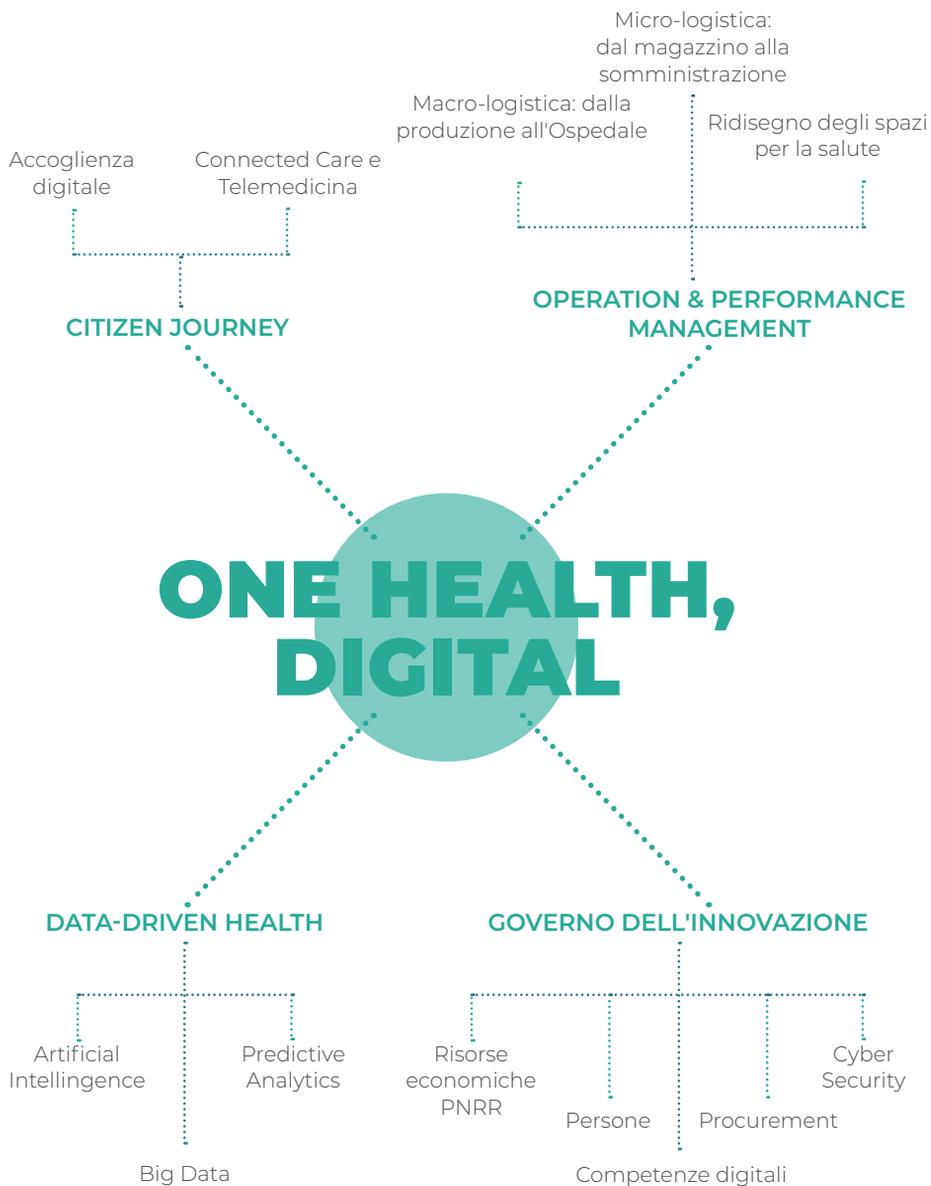


ACADEMY

Sessioni di trasferimento di know-how con presentazioni di buone pratiche, progetti, soluzioni, mettendo a disposizione le competenze e gli strumenti sulle tematiche più rilevanti della Sanità Digitale.

Rivedi tutti gli appuntamenti di FORUM PA Sanità 2021.

I VIDEO



SCENARI - SC.01 mercoledì 27 ottobre

ONE HEALTH, DIGITAL: DA UNA LOGICA “EGOCENTRICA” A QUELLA “ECOCENTRICA” SFRUTTANDO LA LEVA DELL’INNOVAZIONE DIGITALE

Nella Missione 6 del PNRR si parla di definire entro la metà del 2022 “un nuovo assetto istituzionale per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con l’approccio One Health”. Tale approccio non si può tradurre in una grande riforma legislativa – per cui non abbiamo i tempi – ma suggerisce una serie di azioni coerenti e prioritarie che consentano la rapida evoluzione verso un sistema integrato, incentrato sulle necessità di assistenza e cura della persona, flessibile al cambiamento della domanda di salute da parte dei cittadini, nel quale processi clinici, prevenzione, stili di vita, scelte alimentari e sostenibilità ambientale siano tra loro connessi.

One Health diventa l’unico paradigma possibile per favorire collaborazione tra diverse discipline e professionisti diversi; per affrontare in modo sistemico i bisogni delle persone sulla base della relazione tra la loro salute e l’ambiente in cui vivono; per riconoscere che gli investimenti in salute sono le principali opzioni da seguire per i policy maker se vogliono garantire al nostro mondo prospettive di benessere, occupazione, equità e coesione sociale. Come tradurre questa visione globale in effettive e concrete azioni con impatti di lungo periodo? Crediamo che la realizzazione del paradigma One Health debba necessariamente passare attraverso l’uso competente e consapevole delle tecnologie digitali. Solo l’innovazione digitale, infatti ci può consentire non solo di comprendere e gestire le interconnessioni, valorizzando i dati e le informazioni, ma anche di riprogettare i servizi di cura per renderli scalabili e accessibili a tutti.

Se è vero che a partire dal 2017 il settore della sanità è stato investito sempre di più dall’onda del digitale, e che tecnologie come intelligenza artificiale, realtà aumentata e piattaforme di condivisione stanno cambiando il modo di fruire i servizi e impattano anche sull’ecosistema salute e sanità, è anche vero che – come ricordano i dati dell’Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità del Politecnico di Milano – la spesa ICT in sanità in Italia è ancora molto bassa. Ora però le risorse economiche ci sono; quello che conta è riuscire a spendere e a spenderle bene. Gli impegni economici legati a sanità, welfare, transizione ecologica e digitalizzazione presenti nel nostro Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza vanno visti e gestiti come componenti indissolubili di un programma olistico di ripensamento del nostro modello di sviluppo

umano e sociale. Tutto questo significa passare da una logica egocentrica a quella “ecocentrica”, che impone anche di lavorare a livello di comunità e non di singolo cittadino: la strategia di prevenzione della salute dell’ecosistema deve coinvolgere istituzioni, scuole, amministrazioni, strutture sanitarie, privati. Ciascun elemento della comunità è chiamato a fare la sua parte per la salute del Pianeta e dell’uomo. In questo appuntamento analizzeremo le possibili azioni per una salute globale e digitale, quali le priorità? Cultura e competenze? Governance? Dati? Valutazione outcome?

 [Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori](#)

■ APERTURA DEI LAVORI



Gianni Dominici

Direttore Generale
FPA



Gabriele Faggioli

CEO
Digital360

■ MODERA



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

■ INTERVENGONO



Carla Collicelli

Cnr, Sapienza Combiomed
e ASviS



Mariano Corso

Responsabile Scientifico
Osservatorio Sanità Digitale
Politecnico di Milano e
Presidente P4I



Federico Della Casa

Senior Vice President
Salesforce



Giovanni Iacono
Vice Presidente Vicario
Federsanità ANCI



Nicola Mangia
Direttore Settore Pubblico
DXC Technology Italia



Giovanni Migliore
Direttore Generale AOU
Conorziale Policlinico di Bari
Ospedale Giovanni XXIII e
Presidente di FIASO



Giorgio Moretti
Executive Chairman
Dedalus Holding SpA

In collaborazione con



SCENARI - SC.02 mercoledì 27 ottobre**DATA-DRIVEN ONE HEALTH: CONCILIARE LA SALUTE DELL'UOMO E QUELLA DEL PIANETA SFRUTTANDO I BIG DATA**

I rischi per la salute dell'uomo e del Pianeta possono essere affrontati in modo sistemico e trasversale sfruttando la nostra capacità di raccogliere, archiviare ed elaborare dati, con la prospettiva che diventino intelligenza collettiva a supporto delle decisioni. Attualmente però, la disponibilità di grandi quantità di dati (Big Data), prodotti all'interno dei Sistemi Sanitari regionali, degli Istituti Zooprofilattici, delle Agenzie per l'ambiente e di tutte le organizzazioni o istituzioni che a vario titolo si occupano di sanità, veterinaria e ambiente viene usata in maniera limitata, sia all'interno dei vari settori che tra un silos e l'altro.

Oltrepassare i limiti presenti non è più rimandabile per sostenere l'evoluzione dei servizi sanitari e per prevenire future pandemie. Lo stesso **concetto di One Health** promuove lo scambio di conoscenza e il senso di responsabilità (accountability) che dovrebbero derivare da un sistema salute più connesso e trasparente. Le tecnologie disponibili offrono diverse soluzioni per diagnosi, terapia, processi decisionali in area clinica e salute pubblica e potrebbero trovare applicazione nella sorveglianza, combinazione con i Big Data, riorganizzazione degli interventi e dei servizi medico-chirurgici e gestione dei pazienti.

L'Artificial Intelligence e gli algoritmi di predictive analytics permetterebbero di interpretare i fenomeni relativi alla salute dell'uomo e dell'ecosistema a partire dall'analisi di dati provenienti da diverse fonti. In modo analogo, il cosiddetto paradigma "Digital twin" – ovvero la riproduzione digitale e in tempo reale dell'ecosistema fisico-socio-tecnico che riguarda le risorse, i dati e i processi dell'ecosistema di salute nel suo complesso – avvalendosi del ricco patrimonio informativo ad oggi già disponibile, potrebbe consentire un controllo e monitoraggio diffusi sugli asset che compongono il paradigma One Health, fare simulazioni rispetto ad alcune variabili rilevanti e intervenire direttamente sugli asset stessi modificandone lo stato. Come si abilita, dunque, un modello One Health Data-driven?

Lo scenario è l'occasione per discutere con opinion leader, ricercatori, decision-maker e policy-maker rispetto all'urgenza del cambio di visione e di come la data governance sia fondamentale per abilitare un nuovo modello di salute interdisciplinare, connessa e predittiva.

 **Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

MODERA



Stefano Aiello

Senior Partner, P4I Partners4Innovation
Digital360

INTERVENGONO



Stefano Bertuzzi

Chief Executive Officer
American Society for Microbiology



Mauro Colombo

Technology & Innovation Director
Hewlett Packard Enterprise



Gianluca Neglia

Professore di zootecnia speciale,
Dipartimento di Medicina veterinaria
e Produzioni animali
Università degli Studi di
Napoli Federico II



Marco Trivelli

Direttore Generale
ASST Brianza

In collaborazione con



SCENARI - SC.03 giovedì 28 ottobre**CONNECTED CARE PER IL PERCORSO DI SALUTE DEL CITTADINO NEL CONTESTO GLOBALE E INTEGRATO DELLA ONE HEALTH**

L'esempio più recente della connessione tra salute umana, animale e dell'ecosistema è stato offerto dalla pandemia da virus Sars-nCoV-2; è noto da tempo che la maggior parte delle malattie infettive emergenti che interessano l'uomo sono di origine animale (HIV, Ebola, SARS, ...) e i microbi diventano i nuovi anelli di congiunzione tra mondi apparentemente separati. L'approccio One Health si pone l'obiettivo di far dialogare in logica costruttiva la sfera della salute umana, quella dell'ambiente e la salute degli animali per il benessere complessivo del sistema. Come tradurre questa visione globale in effettive e concrete azioni con impatti di lungo periodo? Crediamo che la realizzazione del paradigma One Health debba necessariamente passare attraverso l'uso competente e consapevole delle tecnologie digitali. Solo l'innovazione digitale, infatti ci può consentire non solo di comprendere e gestire le interconnessioni, valorizzando i dati e le informazioni, ma anche di riprogettare i servizi di cura per renderli scalabili e accessibili a tutti. In tal senso gli investimenti previsti dal PNRR per la digitalizzazione della sanità potranno dare un contributo essenziale alla realizzazione del modello di sanità connessa, quella "Connected Care" definita dall'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità del Politecnico di Milano come *"un nuovo modello di cura disegnato attorno al cittadino/paziente che, adeguatamente formato e ingaggiato, viene messo in grado di accedere a informazioni e servizi di cura attraverso piattaforme digitali che coinvolgono attivamente tutti gli attori del sistema di cura, rendendo disponibili in modo integrato, selettivo e sicuro dati e canali di collaborazione per supportare in tutte le fasi del percorso di cura"*.

In un'ottica di Connected Care andranno indirizzate l'evoluzione e la convergenza dei medical device, delle terapie digitali, delle App per la salute e del benessere, delle esperienze di Telemedicina, dei sensori ambientali e dei wearable device. Il percorso di prevenzione, assistenza e cura del cittadino/paziente – Citizen Journey – deve sempre più avvalersi delle nuove tecnologie per erogare servizi di qualità in risposta ai bisogni complessi delle popolazioni e di Accoglienza Digitale per il miglioramento dell'esperienza utente nella fase di accesso ai servizi. Grazie al PNRR le risorse ci sono, le tecnologie già oggi sono mature: come uscire dall'alveo delle sperimentazioni e dei progetti pilota per arricchire e modernizzare le architetture dei sistemi di Sanità Digitale? Questo scenario è l'occasione per discutere tra decision-maker e manager del Mercato rispetto all'urgenza di attuare concretamente la digitalizzazione per una sanità integrata e connessa.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

MODERA



Mariano Corso

Responsabile Scientifico Osservatorio Sanità Digitale Politecnico di Milano e Presidente P4I

INTERVENGONO



Mattia Altini

Direttore Sanitario
AUSL della Romagna



Massimo Annicchiarico

Direttore Generale Dip. Salute
Regione Lazio



Rowland Illing

Chief Medical Officer and Director of International Government Health
Amazon Web Services



Oscar Tamburis

Ricercatore di Sistemi Informativi,
Dipartimento di Medicina veterinaria e Produzioni animali
Università degli Studi di Napoli Federico II

In collaborazione con



SCENARI - SC.04 giovedì 28 ottobre**L'INNOVAZIONE CHE VIENE DAI TERRITORI PER I PROSSIMI PASSI VERSO L'ATTUAZIONE DEL PARADIGMA ONE HEALTH**

Siamo giunti alla 6ª edizione del Premio FORUM PA Sanità. In tutte le edizioni precedenti abbiamo potuto rilevare che il nostro Premio è stata l'occasione per far venire alla luce l'innovazione che nasce nei territori e sempre ci ha sorpreso constatare quanto è già stato fatto, quanto è già possibile, quante risposte ci sono già a molte delle domande che assillano le Strutture Sanitarie sempre più schiacciate tra bisogni crescenti e risorse limitate. Il Premio ci restituisce la fotografia di un territorio molto ricco di piccole e grandi esperienze che aspettano solo di essere messe a sistema e replicate. Un territorio vivo e dinamico in cui l'innovazione non è più solo un concetto astratto, bensì un insieme di pratiche che iniziano a modificare i servizi sanitari rendendoli più efficienti perché assicurino benessere e qualità della vita alle comunità. Un territorio in cui fioriscono idee, risiedono competenze ed esperienze che bisogna valorizzare, promuovere e mettere a sistema. In questo Scenario vogliamo completare il quadro emerso in questi due giorni con il dibattito sul PNRR e gli altri piani nazionali o regionali con i contributi che vengono dai progetti candidati dai singoli Territori, che hanno affrontato le debolezze dell'attuale modello di assistenza e cura, scegliendo un sentiero di sanità e salute sostenibile.

Vogliamo chiudere il cerchio, dopo aver trattato i Piani nazionali, dando forza all'innovazione che viene dal basso con la costruzione di una rete di soggetti pubblici e privati che, aprendosi a forme di lavoro cooperativo, cercano di spostare la sanità verso l'attuazione di un paradigma di salute globale. Perché l'innovazione, anche questa verso il paradigma One Health, non può che avere un moto circolare: l'avvio non può che essere centrale e garantito dall'autorevolezza di un Piano nazionale (PNRR), ma la sua effettiva implementazione deve vedere una dialettica continua tra tutti gli attori, sugli obiettivi e sul loro monitoraggio e rendicontazione.

FORUM PA Sanità, e in particolare questo scenario, vuole essere il luogo ed il momento di condensazione delle idee, di monitoraggio dell'attuazione dell'agenda e della sua revisione in funzione degli obiettivi di salute globale.

 **Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

COORDINANO



Simona Solvi

Manager della practice Healthcare Innovation - P4I- Partners4Innovation - Digital360



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

APRE I LAVORI



Carlo Mochi Sismondi

Presidente
FPA

INTERVENGONO



Tonino Aceti

Presidente
Associazione Salutequità



Massimo Mattone

Direttore Responsabile
HealthTech360



Chiara Sgarbossa

Direttrice dell'Osservatorio Sanità Digitale
Politecnico di Milano



Gianfranco Poledda

Direttore Risorse Umane
UPMC

In collaborazione con



Riportiamo il messaggio del Sottosegretario Sileri indirizzato ai partecipanti



Pierpaolo Sileri

Sottosegretario di Stato
per la Salute

Gentile Dott. Dominici,

sono spiacente di non poter prendere parte alla sesta edizione del FORUM PA Sanità.

Vorrei comunque farLe giungere il mio apprezzamento per questa iniziativa dedicata alla salute e all'innovazione.

Il tema che avete scelto quest'anno è il paradigma One Health, cioè della consapevolezza che la nostra salute è strettamente interconnessa a quella del nostro ecosistema.

Questo paradigma ci suggerisce la necessità di adottare percorsi virtuosi in cui la salute umana e quello dell'ecosistema avanzino contemporaneamente. Infatti, non possiamo che riconoscere che la salute è un bene universale, caratterizzato da interconnessioni e interdipendenze. In questo contesto il digitale diventa uno strumento imprescindibile. Da qui One Health, digital: un approccio che sfrutta la leva digitale per affrontare in maniera multidisciplinare e sistematica i bisogni di salute delle persone in relazione all'ambiente, anzi gli ambienti, in cui vivono.

Approfitto dell'occasione anche per fare i miei complimenti ai progetti in gara e ai vincitori. Sono consapevole che molti di essi cercano di dare soluzioni immediate e innovative alla gestione delle cronicità, dell'assistenza domiciliare e degli esiti del Covid. Solo sfruttando le potenzialità della Sanità Digitale è possibile dare seguito al principio di un'assistenza davvero attenta al paziente e alla sua centralità.

Sen. Prof. Pierpaolo Sileri

TALK - TM.01

mercoledì 27 ottobre

COMPETENZE DIGITALI: UN INVESTIMENTO NECESSARIO PER REALIZZARE ONE HEALTH

L'introduzione delle tecnologie digitali può rendere i sistemi sanitari più efficienti, efficaci ed equi, ma la trasformazione digitale del Servizio Sanitario Nazionale ha bisogno di investimenti per la formazione e il rafforzamento delle competenze digitali del personale sanitario. Tali investimenti, a detta dell'Organizzazione mondiale della Sanità e della Commissione Europea, sono stati insufficienti, mentre l'OCSE punta il dito su: (i) effetti di una limitata formazione digitale e del lento cambiamento di mentalità e cultura; (ii) l'impiego di un numero elevato di persone per lavori di routine e basso valore aggiunto; (iii) l'insufficiente domanda di tecnologie sanitarie, peraltro mature; (iv) la scarsa spinta alla ricerca precompetitiva. Infine, secondo uno studio AICA (Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico) di qualche anno fa, il "non sapere" informatico (digitale) nella sanità comporterebbe costi di improduttività, allora stimati in circa 850 milioni di euro l'anno: più o meno la metà degli attuali investimenti destinati alla digitalizzazione.

Naturalmente, prima di COVID-19 e PNRR. Eppure, due fenomeni tra loro intrecciati suggeriscono maggiore sostegno alla formazione e al rafforzamento continuo delle competenze digitali dei professionisti sanitari. L'incremento dei trattamenti delle malattie croniche e per le patologie oncologiche, che sono costosi e richiedono un impegno di tempo sia ai pazienti che per la loro assistenza. L'aumento della complessità organizzativa delle strutture sanitarie indotta dai cambiamenti per durata, intensità e tipo delle patologie trattate, che incide sulla sostenibilità dei costi dei servizi sanitari. Tutti noi, cittadini, pazienti, operatori, ci rendiamo conto del cambiamento in corso. Da supporto nelle attività amministrative, le tecnologie digitali si affermano e si diffondono anche nella diagnosi, assistenza e terapia, potendo integrare informazioni e dati, facilitando la multidisciplinarietà.

Le tecnologie digitali semplificano la nostra vita e ci responsabilizzano; valorizzano le competenze cliniche di medici e personale sanitario; rendono veloce la diagnosi, sicura la cura, vicina la sanità. La rapida diffusione della Sanità Digitale e il miglior uso dell'innovazione tecnologica nei processi sanitari ha bisogno di formazione, che significa trasmissione di conoscenza e competenze, insieme a differenti modi di pensare. Sono poi necessari programmi di formazione specifica, a partire dai corsi di studi universitari nei programmi ECM per i professionisti in servizio. Ne discuteremo in questo appuntamento chiamando a confronto decisori delle strutture sanitarie, esperti e manager delle imprese del settore.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

MODERA



Giovanna Stagno

Responsabile Advisory e Formazione
FPA

KEYNOTE SPEECH



Mariano Corso

Responsabile Scientifico Osservatorio Sanità
Digitale Politecnico di Milano e Presidente P4I

INTERVENGONO



Pier Sergio Caltabiano

Direttore della Formazione
CEFPAS



Achille Di Falco

Direttore Ufficio Formazione e
supporto al programma nazionale ECM
Agenas



Michele Presutti

Direttore S.C. Formazione Qualità
e Gestione Rischio Clinico delle
Attività Sanitarie
ASL TO3 - Regione Piemonte



Diletta Priami

Coordinatrice Funzione Formazione,
Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale
Regione Emilia-Romagna



Sabrina Santi

Direttore, UOC Formazione
Asl Roma 2

TALK - TM.03

mercoledì 27 ottobre

L'OPERATIONS MANAGEMENT A SERVIZIO DELLE STRUTTURE SANITARIE

Le metodologie e le procedure di logistica e gestione degli spazi produttivi, impiegate con successo nel mondo dell'impresa e della manifattura, non sono state riversate ed applicate in quello della sanità (sia pubblica sia privata). La tendenza è stata quella di dividere in modo radicale "quanto necessario" nel mondo industriale e "quanto utile" al sistema salute – ritenendo, in ottica rivelatasi errata, che le competenze richieste per la gestione di attività e processi fossero nel primo caso prettamente ingegneristiche e prettamente sanitarie nell'altro. Questa distinzione di metodologie, procedure e competenze ha avuto conseguenze dirette sull'organizzazione, sulla gestione e quindi sui risultati delle strutture sanitarie (ospedali, case di cura, enti territoriali).

L'emergenza sanitaria che stiamo vivendo ha rimarcato i limiti di questa concezione, evidenziando criticità nella risposta e nell'adattamento delle nostre strutture sanitarie ad una situazione imprevista. Fortunatamente, molte organizzazioni del SSN hanno rilevato le analogie esistenti tra il settore sanitario e quello industriale e hanno compreso i vantaggi dell'adozione di buone pratiche e metodologie applicate da anni nell'ambito delle "operations" aziendali. Riteniamo che le strutture sanitarie possano giovare del patrimonio di conoscenze e competenze che chiamiamo operations management e che ha determinato un miglioramento di efficienza ed efficacia nella produzione di beni e servizi nel settore industriale negli ultimi decenni. L'adozione da parte delle strutture sanitarie di metodologie rodiate e testate in contesti estremamente complessi e diversificati del mondo dell'industria, crediamo possa produrre un miglioramento misurabile nell'erogazione dei servizi sanitari. Siamo troppo ottimisti?

Ne discuteremo in questo appuntamento chiamando a confronto decisori delle strutture sanitarie e manager delle imprese del settore.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

MODERA



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

INTERVENGONO



Luca Baracchi

Chief Innovation Officer
Coopservice



Giuseppe Laganga Senzio

Direttore IRCSS di Pavia
Istituti Clinici Scientifici
Maugeri



Anna Lancini

Associate Partner @ Smart Operation
IQ Consulting &
Partners4Innovation,
Digital360 Group



Diego Lauritano

Direttore Centro Logistico
AOU Policlinico S. Orsola
Malpighi Bologna



Enzo Pagliaroli

Sales Director
SAP



Carlo Rafele

Professore ordinario di Supply Chain
Management, Dipartimento di Ingegneria
Gestionale e della Produzione
Politecnico di Torino

In collaborazione con



TALK - TM.04

mercoledì 27 ottobre

DONNE PROTAGONISTE PER LA ONE HEALTH DIGITALE

One Health significa riconoscere che la salute dell'uomo non può prescindere dal benessere dell'ecosistema nel quale viviamo. Ma per la salute dell'uomo sono le donne ad avere un ruolo sempre più centrale nella filiera della salute: basti pensare alla crescita delle donne nei ruoli dirigenziali all'interno dell'OMS – oggi occupano il 60% delle posizioni di alto livello – o nel SSN dove dal 2008 ad oggi le donne DG sono aumentate dall'8,5 al 18,2% (quando nella PA la presenza femminile ai vertici è al 14,4%).

È altrettanto evidente che l'innovazione digitale è una delle leve che può permettere una proficua collaborazione tra i diversi mondi – salute dell'uomo, tutela dell'ambiente, benessere animale – affinché si impostino strategie comuni basate su scambi informativi continui e processi collaborativi e condivisi. In questo la sensibilità e le capacità tipiche del mondo femminile ben si sposano con la necessità di accorciare le distanze nella ricerca e negli ambiti di applicazione della One Health, superare le resistenze al digitale tra i professionisti e gli utenti, favorire la collaborazione tra pubblico e privato, impresa e istituzioni.

Tali elementi – accanto allo sviluppo di competenze specifiche per lo sviluppo di soluzioni digitali e alla definizione di processi di governo dell'innovazione – sono imprescindibili per la reale attuazione del paradigma One Health e in questo le Donne Protagoniste possono fare la differenza nei luoghi dove le decisioni vengono assunte e avere un impatto sulla collettività. Non si tratta (solo) di rivendicare la parità di genere ma di riconoscere che le doti femminili di fare rete, di confrontarsi e di ascoltare sono decisive quando si tratta di innovare, ovvero di indurre un cambiamento, a maggior ragione in un settore come quello sanitario dove la trasformazione digitale incide sia sull'efficienza di gestione del Servizio Sanitario Nazionale che sull'efficacia dei servizi, migliorando il rapporto tra paziente e sanità. Queste sono le sfide che attendono le donne in sanità e sulle quali nei prossimi anni si giocherà la capacità di attuare pienamente il paradigma della One Health per una salute globale e digitale.

**[Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori](#)**

COORDINA



Monica Calamai
Direttore Generale
AUSL di Ferrara

INTERVENGONO



Cristina Cenci
Founder
DNM-Digital Narrative
Medicine



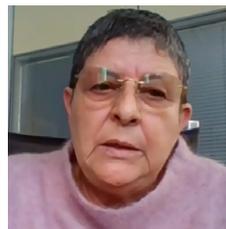
Francesca De Giorgi
CIO
Fondazione IRCCS Istituto
Neurologico Carlo Besta



Camilla De Marco
Regional Market Access Manager
Lundbeck Italia



Sara Effat
Azienda Unità Sanitaria
Locale di Ferrara



Marisa Giampaoli
Hospital Consulting



Veronica Jagher
Director Industry Solutions for
Healthcare in Western Europe
Microsoft



Daniela Pedrini
Direttore Dipartimento Tecnico
Azienda Ospedaliera
S. Orsola Malpighi Bologna



Simonetta Scalvini
Primario di Cardiologia Fisiopatologia
respiratoria
Istituti Clinici Scientifici Maugeri



Simona Solvi

Manager della practice
Healthcare Innovation - P4I-
Partners4Innovation - Digital360



Elena Sini

CIO
GVM Care & Research

TALK - TM.05

giovedì 28 ottobre

CYBERSECURITY PER LA SANITÀ DIGITALE: CONOSCERE PER NON RISCHIARE

Il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) è il più grande produttore di dati contenenti informazioni sensibili, e proprio per questo tanto più preziosi e ambiti. Facile comprendere perché hacker e cybercriminali hanno nel mirino strutture e banche dati sanitarie. Gli esperti Clusit (Associazione italiana per la sicurezza informatica), nel Rapporto sulla sicurezza ICT in Italia e nel mondo hanno messo in luce che nella Sanità il 55% degli attacchi a tema Covid-19 è stato perpetrato a scopo di cybercrime, ovvero per estorcere denaro, mentre nel 45% dei casi la finalità è di "Espionage" e di "Information warfare". Nel secondo semestre del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019 le violazioni di dati sensibili a strutture ospedaliere e della sanità sono aumentate del 177%. Immaginate cosa può accadere quando il sistema informatico, anche di un solo ospedale, viene attaccato dagli hacker: cartelle cliniche inaccessibili; impossibilità di somministrare le terapie prescritte; reparti e ambulatori con visite e controlli che saltano; sale operatorie in tilt; il fermo delle prenotazioni di esami diagnostici e visite specialistiche; blackout di sistemi di monitoraggio per apparecchi wireless e dispositivi IoT connessi e impiantati nei pazienti (Internet of Bodies).

I rischi per le strutture sanitarie sono duplici: la perdita di informazioni e l'interruzione dei servizi normalmente erogati. L'Italia, così come parte dell'Europa, non è ancora al centro dell'interesse del cybercrime ma la pandemia sta aumentando i rischi e nel 2020 abbiamo assistito ad un incremento del 12% degli attacchi alla sanità. L'11% degli attacchi è stato costituito da ransomware e il 33% da accessi abusivi ai dati. Nella nuova Direttiva NIS 2 il tema della sanità è presente in modo chiaro e ci sarà un significativo ampliamento del livello e del perimetro di sicurezza. Ma cos'è che mette a rischio la sanità italiana? Perché il SSN è vulnerabile? Diverse le ragioni: sistemi operativi non supportati o obsoleti; scarsi livelli di protezione per i dispositivi medici; insufficiente monitoraggio dei rischi per le infrastrutture sanitarie e i macchinari diagnostici; insufficiente budget dedicato alla cybersecurity; assenza di cultura per la cybersecurity da parte dei vertici strategici. Come correre ai ripari? Su cosa intervenire? Tecnologie in grado di individuare la comparsa di eventuali anomalie; security-by-design per ideare prodotti sicuri sin dalle fondamenta; infrastruttura di rete solida pensata per una sicurezza interna ed esterna; investimenti; governance collaborativa tra singole strutture sanitarie e regioni dei progetti di sicurezza; rapporto virtuoso pubblico/privato per la crescita tecnologica e condivisione di sapere; incremento delle competenze e formazione.

Data Protection Officer (DPO), Responsabili della sicurezza informatica (CISO) e dell'Ingegneria Clinica, Risk Manager, Responsabili Qualità, nonché Referenti della Direzione Sanitaria e Generale si confronteranno durante i lavori per indicare le azioni coerenti e prioritarie per la sanità che fa sicurezza.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

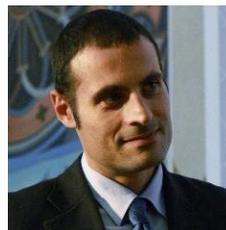
■ APERTURA DEI LAVORI



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

■ MODERA



Alessandro Longo

Direttore responsabile
Agendadigitale.eu

■ INTERVENGONO



Sergio Fumagalli

Esperto CLUSIT



Claudio Telmon

Esperto CLUSIT



Claudio Caccia

Chief Information Officer
KOS GROUP



Raffaele Conte

Data Protection Officer
CNR

TALK - TM.07

giovedì 28 ottobre

SERVIZI DIGITALI E PIATTAFORME ABILITANTI PER UN SISTEMA SANITARIO NAZIONALE (SSN) A MISURA DI CITTADINO

Con il PNRR si punta ad allargare concretamente l'area della trasformazione digitale del Sistema Sanitario Nazionale (SSN), con soluzioni applicabili alle diverse funzioni del SSN e alle nuove forme di **interazione medico-paziente**. Con le risorse stanziare con la Missione 6 Salute sarà possibile assicurare a Regioni e Aziende sanitarie il cambiamento digitale necessario per fare fronte alla modificata domanda di salute che viene dai cittadini, attraverso l'adozione di servizi digitali end to end dalla fase di impostazione strategica fino alla messa in esercizio degli stessi.

La strada tracciata dal Piano sembra portare fuori dalla consuetudine dei progetti pilota e delle best practice, spesso rimasti cattedrali nel deserto; per puntare a pratiche diffuse orientate a una medicina che assicuri l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza (LEA), in primo luogo quelli legati alla cronicità, con il rilancio delle cure sul territorio. Per rendere appropriate la cura e l'assistenza il SSN opera Human-centered design e per centrare l'obiettivo della deospedalizzazione punta a forme diversificate di assistenza e cura da remoto, che prendono le mosse da servizi di Telemedicina fino ad articolati e completi servizi di Connected Care.

Ciò significa ripensare la cura e l'assistenza cambiando organizzazione e adottando le tecnologie attualmente mature perché tutti gli attori del sistema sanitario siano interconnessi tra loro per dare una risposta di qualità in termini di outcome clinico e di soddisfazione del cittadino paziente. Dall'informazione e prevenzione, all'accesso corretto alle strutture sanitarie, fino al successivo follow up. Insomma, l'obiettivo è una medicina di precisione, orientata alla persona, con modelli di cura e presa in carico personalizzati, con un'integrazione sempre più forte tra ospedale e territorio, con la condivisione dei dati clinici. Il Servizio Sanitario Nazionale nei prossimi anni si troverà sempre più a dover affrontare le sfide della longevità, della cronicità, della necessità di continuità di cura, della fragilità e della non autosufficienza. Una corretta implementazione delle innovazioni digitali e dei principi alla base del paradigma della Connected Care può dare una risposta a queste sfide, in quanto unici strumenti in grado di aumentare la produttività delle risorse disponibili nel mondo della sanità. Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0, telemedicina e Connected Care; accoglienza e presa in carico digitale, app medicali, digital therapeutics e wearable device possono migliorare la qualità delle cure per i cittadini, aumentare l'appropriatezza, ridurre le diseconomie. La possibilità di gestire e analizzare i dati sanitari dalla diagnostica per immagini alle informazioni di biologia molecolare, di genetica, di epidemiologia e più in generale sulla storia clinica del paziente può permettere diagnosi sempre più precise, personalizzate e complete.

Perché l'occasione dell'accelerazione dovuta alla crisi sanitaria non vada persa sarà necessario lavorare sul change management con il coinvolgimento dei professionisti e dei cittadini. Il cambiamento deve poggiare su un livello di cultura digitale dei professionisti e dei cittadini: la formazione è determinante. Infine, perché la trasformazione digitale non sia solo trascodifica di processi datati, deve prevedere la revisione di tali processi e, condizione vincolante per il successo, l'adozione di un'infrastruttura tecnologica affidabile, sicura, flessibile e scalabile.

Ne discuteremo in questo appuntamento chiamando a confronto esperti, decision maker delle strutture sanitarie e manager delle imprese del settore.

 [Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori](#)

■ APERTURA DEI LAVORI



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

■ MODERA



Claudio Carlo Franzoni

Partner della practice Healthcare
Innovation - P4I- Partners4Innovation -
Digital360

■ INTERVENGONO



Angelo Aliquò

Direttore Generale
ASP Ragusa



Fortunato Bianconi

Amministratore Unico
Umbria Digitale



Giancarlo Bizzarri

Amministratore Unico
Umbria Salute e Servizi



Giorgio Casati

Direttore Generale
ASL Roma 2



Mauro Di Mauro

Business & Solution Development
Director
Artexe



Alessandro Magnino

Head of Vodafone Global
Enterprise Italy & Public Sector
Vodafone Business Italy



Andrea Nicolini

Technologist Ehealth Lab - Hii Ehealth
FBK - Fondazione Bruno Kessler

In collaborazione con



TALK - TM.08

giovedì 28 ottobre

BIG DATA E ANALYTICS TRASFORMERANNO IL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Secondo una ricerca pubblicata su Statista, nel 2016 il mercato globale dei Big Data nella sanità era valutato 11.5 miliardi di dollari. Si stima che nel 2025 possa raggiungere un valore di 70 miliardi di dollari. Tutti hanno toccato con mano, durante la pandemia da Coronavirus, la loro importanza nei processi decisionali per affrontare la lotta all'incremento dei contagi e per organizzare una campagna di vaccinazione nazionale, in modo rapido ed efficace. Un complesso sistema di flussi costituisce la base per una reale data governance del sistema salute, da un lato per consentire di avere elementi di conoscenza per decisioni consapevoli, dall'altro per monitorare i LEA a livello nazionale e nelle singole regioni; per il monitoraggio della spesa, per la valutazione della qualità e appropriatezza del SSN. Ogni prestazione del paziente nel percorso di cura e assistenza, dalla diagnosi al trattamento e al monitoraggio genera una grande quantità di dati che risiedono all'interno delle strutture sanitarie in data base separati e indipendenti (visione a SILOS). Abbiamo bisogno che i dati siano integrati in una prospettiva di tipo "patient journey" e tempestivamente disponibili attraverso cruscotti di analisi e interpretazione, perché il valore del dato è funzione della capacità di produrre conoscenza e favorire decision making; per una medicina di complessità, di precisione, predittiva e di prevenzione; per la continuità assistenziale socio-sanitaria; per una governance real time della sanità locale, regionale e nazionale; per open innovation, portando gli operatori di mercato a produrre innovazione per il Welfare e il benessere, assicurando profitto. Il tutto nel pieno rispetto delle norme per la protezione, conservazione e consenso dei dati. L'emergenza è stata l'occasione per sperimentare soluzioni che hanno permesso di contenere in parte il contagio, ma per il futuro sarà necessario ridisegnare modelli, potenziare i servizi e accelerare la transizione verso un modello sanitario sostenibile e resiliente. Come sarà possibile realizzarlo? Quali sono le informazioni realmente necessarie sia per gestire l'accesso alle cure in situazioni "standard" sia per rispondere prontamente alle emergenze sanitarie come quella di Covid-19? Potrebbe essere auspicabile una condivisione dei dati dall'ambito Ricerca & Sviluppo alla produzione di farmaci e all'erogazione dei servizi, garantendo allo stesso tempo la disponibilità di dati omogenei, di buona qualità e in tempo reale sia a livello regionale sia a livello centrale promuovendo le sinergie tra i vari attori coinvolti. Ne discuteremo in questo appuntamento chiamando a confronto decisori delle strutture sanitarie e manager delle imprese del settore, con l'obiettivo di condividere opportunità e criticità legate alla gestione dei dati in ambito sanitario in uno scenario in cui coesistono diverse organizzazioni a livello regionale e differenti livelli di autonomia o centralizzazione.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

■ APERTURA DEI LAVORI



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

■ MODERA



Simona Solvi

Manager della practice Healthcare
Innovation - P4I- Partners4Innovation -
Digital360

■ INTERVENGONO



Lorenzo Della Sciucca

Marketing & Pre-Sales Manager
Artexe



Giovanni Delgrossi

Direttore Sistemi Informativi
Azienda Socio Sanitaria
Territoriale (ASST) della Brianza



Massimo Delledonne

Professore Dipartimento di
Biotecnologie
Università di Verona



Maria Pia Ruggieri

Direttore UOC Medicina d'Urgenza e
Pronto Soccorso
AO San Giovanni Addolorata

In collaborazione con



ACADEMY - AD.01 mercoledì 27 ottobre**METODOLOGIA PER UNA SANITÀ DIGITALE E INCLUSIVA:
L'ESPERIENZA DEL PON GOV CRONICITÀ**

La pandemia COVID 19 ha modificato profondamente i modelli di vita e ha costretto a un profondo ripensamento sull'utilizzo delle risorse e sugli obiettivi degli investimenti, in primis quelli destinati alla salute pubblica.

L'approccio One Health, ossia un approccio olistico che metta in connessione diverse discipline e settori, contemplando nel suo orizzonte non solo la persona ma anche l'ambiente in cui è radicato, rappresenta una delle principali risposte alla sfida che ha posto l'emergenza pandemica.

Gli investimenti nella sanità sono diventati un elemento cruciale anche per supportare una crescita economica e sociale equa: il PNRR destina circa 15 miliardi di euro nella ristrutturazione e rinnovamento del SSN attraverso la creazione di reti di cura di prossimità e l'uso e della tecnologia per migliorare la vita dei pazienti, in primis quelli cronici.

Il passaggio dal sistema sanitario vigente, strettamente settoriale, a una visione di insieme più ampia che integri diversi settori, soprattutto tecnologico, ma anche sociologico ed economico, non è un passaggio banale; la sanità pubblica ha urgenza di dotarsi di metodologie efficaci, che accompagnino la transizione attraverso l'utilizzo cosciente delle potenzialità offerte dall'ICT e un'adeguata formazione delle risorse umane.

In questa ottica, Progetto PON GOV Cronicità intende condividere nell'Academy il suo percorso metodologico che porterà all'adozione di strumenti per facilitare il trasferimento concreto di know-how nelle regioni interessate.

Il progetto PON GOV Cronicità ha difatti previsto uno studio e una selezione di esperienze regionali innovative con particolare attenzione alla strategia di scalabilità, in tre ambiti cruciali, così come sono identificati anche nelle missioni del PNRR, ossia la telemedicina, l'assistenza domiciliare integrata e la presa in carico del paziente e PDTA.

Questo patrimonio di conoscenze sarà modellizzato in diversi componenti che confluiranno in una "cassetta degli strumenti" e in manuale operativo che permetterà l'applicazione pratica delle componenti di innovazioni in diversi contesti regionali.

**[Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori](#)**

MODERA



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

SALUTI E INTRODUZIONE AL PROGETTO



Maurizio Masullo

Dirigente Medico, Direzione Generale
della programmazione sanitaria
Ministero della Salute

INTERVENGONO



Francesco Enrichens

Project Manager
PonGov Agenas



Paolo Michelutti

Esperto del Nucleo Tecnico Centrale
Ministero della Salute



Francesco Longo

Esperto NTC
Agenas



A cura di

ACADEMY - AD.02 mercoledì 27 ottobre**COME LA TECNOLOGIA È IN GRADO DI RISPONDERE PUNTUALMENTE AI REQUISITI DELLA MISSIONE 6 SALUTE DEL PNRR**

Diagnostica, Telemedicina ed Intelligenza Artificiale, temi di assoluta importanza nel panorama della tecnologia in ambito medicale, possono singolarmente o integrati armoniosamente in un singolo ecosistema rispondere esaurientemente alle esigenze di Sanità e rispondere così alle esigenze della medicina specialistica in-house e della medicina territoriale di prossimità. La proposta tecnologica di Samsung e le esperienze in strutture pubbliche e private accreditate.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori****INTERVENGONO****Jessica V. Faroni**

Direttore Generale Gruppo I.N.I.
(Istituto Neurotraumatologico
Italiano) & Presidente AIOP Lazio

**Alessandro Preziosa**

Marketing Manager
Samsung Electronics Italia,
Health & Medical Equipment

**Luigi Sarzi Sartori**

Strategic Affairs Manager
Samsung Electronics Italia,
Health & Medical Equipment

A cura di

SAMSUNG

ACADEMY - AD.03 mercoledì 27 ottobre**DIGITAL HEALTH IN ONCOLOGIA E A SUPPORTO DELLA CRONICITÀ: ESPERIENZE A CONFRONTO**

La pandemia ha impresso un'accelerazione al cambiamento del settore sanitario e, nei prossimi anni, si imporrà una nuova normalità all'insegna dell'approccio *digital*.

Tutti gli attori - pazienti, operatori sanitari, aziende dell'*e-health* - saranno coinvolti da un cambiamento che promette di restituire ai cittadini una Sanità Digitale realmente strutturata, meno ancorata a sperimentazioni locali.

Ma siamo pronti a utilizzare i servizi di *Digital Health*? I pazienti si sentono pronti ad utilizzare i servizi di *Digital Health*: secondo i dati dell'analisi realizzata dall'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità della School of Management del Politecnico di Milano la pandemia ha favorito l'utilizzo di piattaforme digitali di collaborazione tra medici e pazienti, con un utilizzo da parte dei pazienti salito di quasi 20 punti percentuali durante l'emergenza (da 11% a 30%). Inoltre, tre specialisti su quattro ritengono che i servizi digitali siano stati decisivi nella fase di emergenza, il 36% si è convinto dei benefici e intende applicarli in futuro.

Le grandi potenzialità delle soluzioni e dei prodotti di *Digital Health* sono sotto gli occhi di tutti, soprattutto nella gestione dei pazienti oncologici e della cronicità. Ma quali sono le sfide future per portarle a sistema?

Il racconto delle esperienze e delle sfide da parte di alcuni utilizzatori dei servizi di *Digital Health*.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

MODERA



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

APERTURA DEI LAVORI



Matteo Moscatelli

Country Head
Vree Health at MSD

INTERVENGONO



Gaetano Facchini

Direttore U.O.C. di Oncologia
ASL Napoli 2 Nord



Antonio Salvatore Miglietta

Direttore U.O.S. Epidemiologia e
prevenzione delle malattie infettive
ASL Roma 2

A cura di



ACADEMY - AD.04 mercoledì 27 ottobre**DOPO L'EMERGENZA PANDEMICA, LA DIGITALIZZAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE (SSN) NON È PIÙ RINVIABILE**

La crisi causata dal Covid-19 ha messo a nudo i punti di forza e di debolezza del nostro Servizio Sanitario Nazionale (SSN). La ripartenza deve prevedere un cambio di paradigma per l'assistenza e la cura. Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), strumento dell'ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese, la Missione 6 riguarda la Salute.

Nel Piano si ribadisce la necessità di una sanità digitalizzata che disponga nei setting di cura di tutto quanto possa servire in strutture sanitarie cambiate dall'emergenza e dalla necessità di contenere le occasioni di contagio. Nuovi modelli di gestione della salute si affiancano a servizi già avviati (cronicità, fragilità, malattie oncologiche, non autosufficienza).

Illustrando le buone pratiche di Aziende Sanitarie che hanno attuato l'innovazione, la sessione di lavoro presenta la soluzione DEDALUS per l'intero processo di Contrasto e Ripartenza, basata su soluzioni interoperanti di screening, gestione dei percorsi, gestione clinica, telemedicina e gestione dell'idoneità sanitaria/produttiva. **Control Center for care (Co4C)** assicura:

1. facilità d'accesso dei cittadini ai servizi sanitari come prescrizioni, prenotazioni, pagamenti, etc.
2. telemedicina mettendo a disposizione dei pazienti non solo televisite ma anche dei Kit di monitoraggio, questionario webApp, etc.
3. collaborazione multidisciplinare tra operatori interni ed esterni alla struttura e il paziente, favorendo lo scambio di informazioni in fase di cura in strutture, trasferimento o gestione domiciliare
4. valutazione dell'idoneità lavorativa favorendo la riapertura dell'aziende produttive

Completano la piattaforma il servizio per supportare la COT; il sistema per l'indirizzamento di una attività presso una risorsa, favorendo l'allocazione dinamica delle risorse e gestendo i carichi di lavoro; il servizio per garantire la sicurezza delle attività e del processo delle risorse, garantendone il workflow e monitoraggio.

Nella sessione di lavoro, DEDALUS presenterà la sua visione di Sanità Digitale, case history, buone pratiche e progetti pilota realizzati presso le strutture sanitarie, territoriali ed ospedaliere. Obiettivo di DEDALUS con questa sessione è contribuire a creare un clima di fiducia nei confronti della sanità connessa, fornendo un'adeguata informazione e formazione agli operatori coinvolti.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

■ APRE E COORDINA



Antonio Veraldi

Responsabile Area Sanità e Regioni
FPA

■ INTERVENGONO



Luigi Giannazzo

Chief Strategy Officer (CSO)
Dedalus Italia



Roberto Cester

Healthcare Consulting Manager
Dedalus Italia



Tiziana Ranieri

Direttore Commerciale Private
Health Care
Dedalus Italia

A cura di

ACADEMY - AD.05 mercoledì 27 ottobre**AWS FOR HEALTH, DALLA TELEMEDICINA ALLA CARTELLA CLINICA UNO SPRINT ALL'INNOVAZIONE**

In questa academy AWS con Advenias e LinkUp presentano le esperienze della Fondazione Don Carlo Gnocchi e dell' Azienda Socio Sanitaria Territoriale Fatebenefratelli Sacco, che hanno approcciato progetti complessi d'innovazione, attraverso la valorizzazione dei dati, ottenendo riscontri rapidi e concreti in termini di maggiore efficienza e resilienza.

Advenias e LinkUp presentano soluzioni, per la telemedicina e la cartella clinica, concrete e immediatamente adottabili.

Il digitale in Sanità permette di ridurre il costo dell'assistenza, migliorare la collaborazione, prendere decisioni cliniche e operative basate sui dati e consentire uno sviluppo più rapido di nuove cure e percorsi terapeutici.

La complessità del settore, altamente regolamentato, e vari requisiti di conformità possono essere superati dalle organizzazioni sanitarie che lavorano per garantire un percorso di cura del paziente, supportato dalle tecnologie digitali.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori****MODERA****Eleonora Bove**Content Manager Area Content
Development

FPA

APERTURA DEI LAVORI**Paola Persico**Head of Healthcare Italy
Amazon Web Services

INTERVENGONO



Marco Frontini
CEO
Link-Up



Elena Parravicini
Direzione medica del Presidio
Ospedaliero Buzzi
ASST Fatebenefratelli Sacco



Gianluca Rocchi
Resp. Servizio Applicativi Informativi
Dir. Processi e Sistemi Informativi
Fondazione Don Carlo Gnocchi



Paolo Semprini
Co-fondatore e Partner
Advenias



Antonino Zagari
Direttore Socio Sanitario
ASST Fatebenefratelli Sacco



Gian Vincenzo Zuccotti
Direttore Clinica Pediatrica e del
Dipartimento Pediatrico presso
Ospedale dei Bambini Milano;
Presidente del Comitato di Direzione
Facoltà di Medicina e Chirurgia
dell'Università degli Studi di Milano

A cura di



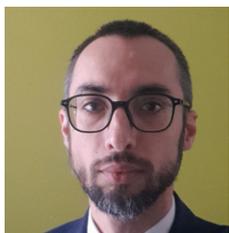
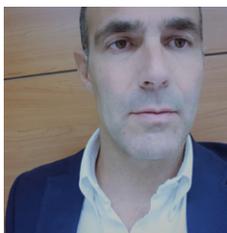
ACADEMY - AD.07

giovedì 28 ottobre

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E ONE HEALTH: UN INDICATORE DATA DRIVEN PER SUPPORTARE E RAFFORZARE IL MODELLO DI CURA

Un approccio One Health ha alla base l'integrazione e la condivisione, dare valore a ogni realtà e attore del percorso e processo di cura del paziente. Gli strumenti a disposizione devono permettere la valorizzazione dei dati, la reale e pronta condivisione della situazione del paziente e quindi una fruizione facile, universalistica e oggettiva dei dati stessi. L'intelligenza artificiale è applicabile in differenti ambiti e aspetti del patient journey: dall'interazione del paziente con gli operatori e i clinici fino al supporto nelle scelte terapeutiche e di trattamento che vengono prese. La tecnologia Almaxwave permette di elaborare grandi moli di dati, strutturati o meno, provenienti da diverse parti e persone. Il Natural Language Processing e l'approccio semantico abbattano eventuali barriere legate al modo in cui viene "raccontata" o richiesta un'informazione. La creazione di un indicatore unico, sintesi e aggregazione di tutte le diverse azioni e attività compiute da e attorno al paziente, è un riferimento continuo, uniforme e prognostico su cui condividere decisioni e integrare informazioni e scelte. Un ecosistema che crea e valorizza dati e fornisce strumenti perché tutte le parti possano comprendere e decidere, così da raggiungere una conoscenza realmente data driven per un modello di cura rafforzato, integrato e continuo.

 **Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

INTERVENGONO**Guido Panfili**Business Developer Healthcare
Almaxwave**Massimo D'Angelo**Delivery Manager
Almaxwave**Marco Mazzanti**FESC - Hon Consultant @ Barts Heart
Centre, London, UK

A cura di

ACADEMY - AD.08 mercoledì 27 ottobre**TRATTAMENTO DATI IN AMBITO SANITARIO**

L'ambito sanitario rappresenta un contesto complesso e variegato, caratterizzato da un sistematico trattamento di categorie particolari di dati personali. Alla cura del paziente si affiancano esigenze di programmazione e gestione sanitaria, nonché l'ambizione di promuovere l'attività di ricerca affinché possano essere migliorate le cure del domani.

Tali aspetti spingono ad approfondire le modalità attraverso cui trattare i dati in ambito sanitario ed interagire con i pazienti/interessati del trattamento, tenendo a mente, allo stesso tempo, di come la sanità sia stato profondamente impattata in ragione dell'emergenza pandemica.

INTERVENE**Federico Recine**

Responsabile della Protezione dei Dati

**Gruppo Fondazione Policlinico
Universitario Agostino Gemelli IRCCS**

In collaborazione con



ACADEMY - AD.09 giovedì 28 ottobre**LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI SANITARI E IL
CONTRIBUTO DI VODAFONE PER LA SANITÀ DIGITALE**

Il forte cambiamento che sta avvenendo nella sanità porta ad una nuova relazione tra paziente e strutture sanitarie. Posizionando il paziente sempre al centro la relazione evolve per diventare più tempestiva e continua. Vodafone Business presenta soluzioni concrete e strumenti immediatamente adottabili per una sanità sempre più efficace e resiliente.

[!\[\]\(121c996de73948f037b88126d1f67074_img.jpg\) **Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**](#)**INTERVENGONO**

Piergiuseppe Agostoni
Responsabile Unità Operativa
Scopenso e Cardiologia Clinica
Centro Cardiologico Monzino



Juljana Hysenbelli
Healthcare Lead
Vodafone Business



Bernadette Nubile
Head of Public Sector
Vodafone Business Italy

A cura di

ACADEMY - AD. 11 giovedì 28 ottobre**PROCESSI E STRUMENTI DIGITALI: SAMSUNG E LA TRASFORMAZIONE DELLA SANITÀ**

Lo diciamo spesso: il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) è la più grande e complessa infrastruttura pubblica, con la necessità continua di governare processi diversi. Da quelli squisitamente clinici come la diagnostica, la terapia e la riabilitazione ai processi di gestione come l'amministrazione e la logistica. Facile comprendere che la digitalizzazione del SSN sia da considerare una delle "grandi opere" per il nostro Paese: non tanto per l'introduzione della tecnologia, oggi matura e pronta a rispondere ad una domanda in continuo mutamento quanto per il bisogno di rivedere i processi, che coinvolgono cittadini (pazienti) e professionisti sanitari. Le tecnologie digitali si affermano e si diffondono come strumenti:

- a supporto dell'operatività del personale medico: la mhealth che consente la collaboration tra professionisti, il consulto con una centrale operativa, l'accesso alle banche dati sanitarie ed ai sistemi di logistica, la diagnostica per immagini.
- Per l'amministrazione: per la semplificazione e lo snellimento dei processi amministrativi, sistemi di gestione code e monitor informativi per migliorare l'accoglienza e la user experience. Mentre device mobili e notebook possono favorire il lavoro agile.
- a supporto della cura: pazienti che possono essere seguiti a distanza attraverso wearable device, come gli smartwatch. Device mobili che possono funzionare nelle piattaforme di telemedicina più complesse, connettendosi a dispositivi medicali certificati
- che migliorano la user experience del paziente: totem informativi e interattivi per assicurare rapida e semplicità di informazione; tablet e hotel TV per il confort e la relazione familiare dei pazienti ricoverati.
- Per la catena logistica: quella del farmaco per ridurre sensibilmente gli errori nella terapia somministrata ai pazienti, quella dei beni economici, quella della mobilità di persone e merci all'interno della struttura sanitaria.

La diffusione delle tecnologie si porta con sé l'attenzione alla sicurezza; alla certificazione degli strumenti digitali utilizzati, per circoscrivere il rischio di malfunzionamento oppure l'uso inappropriato; al rispetto delle norme vigenti in materia (GDPR).

Nella sessione di lavoro, SAMSUNG presenterà la sua visione di Sanità Digitale, case history, buone pratiche e progetti pilota realizzati presso le strutture sanitarie, territoriali ed ospedaliere. Obiettivo di SAMSUNG con questa sessione è contribuire a creare un clima di fiducia nei confronti della sanità connessa e di device e dispositivi che la favoriscono, fornendo un'adeguata informazione e formazione agli operatori coinvolti.

**Rivedi l'appuntamento e gli interventi di tutti i relatori**

INTERVENGONO



Marina Apicella
B2B Public Sector Account
Manager
Samsung Electronics Italia



Valerio Bignardi
Key Account Manager e senior
logistic consultant
Blu.it



Massimiliano Monti
IT B2B Business Development
Manager
Samsung Electronics Italia

A cura di

SAMSUNG

Equità ed E-Health: ecco la strada per evitare l'aumento delle disuguaglianze

a cura di **Tonino Aceti**, Presidente di Salutequità

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

PNRR e Salute: cosa prevede la Missione 6. Opportunità per il Sistema Sanitario Nazionale e paradigma One Health

a cura della **Redazione FPA**

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

“One Health Digital”: il patto culturale che serve per una sanità globale e sostenibile

a cura di **Mariano Corso** e **Simona Solvi**

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

One Digital Health: una visione unificata e integrata in risposta alle nuove priorità globali

a cura di **Oscar Tamburis**, Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università Federico II di Napoli e **Arriel Benis**, Faculty of Industrial Engineering and Technology Management, Holon Institute of Technology, Israel

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

Le sfide globali della sanità: quale ruolo per l'ingegneria e l'architettura ospedaliera

a cura di **Daniela Pedrini**, Presidente della Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità - SIAIS, Presidente IFHE - International Federation Healthcare Engineering

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

Le Donne Protagoniste per la One Health digitale

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

One Health e trasformazione digitale: cosa serve per rispondere alle nuove sfide della salute globale

a cura di **Antonio Veraldi**, Responsabile Area Sanità e Regioni FPA

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

Speciale FORUM PA Sanità 2021: focus, approfondimenti e video dalla due giorni dedicata al tema “One Health, digital”

a cura della Redazione FPA

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

One Health il modello per superare le sfide della Sanità post Covid, ma bisogna investire nel digitale

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

Focus su tema generale One Health: **Esg 360**
[Uomo, animale e ambiente. In una parola: One Health](#)

Focus su competenze in sanità: **Digital4**
[Sanità Digitale, servono nuove competenze. Non bastano le tecnologie](#)

Focus su Big Data in sanità: **Corcom**
[Big Data leva di efficienza in Sanità: l'Italia ai nastri di partenza](#)

Focus su sicurezza: **ZeroUno**
[Cybersecurity: le minacce ai dati sanitari corrono attraverso la rete](#)

FOCUS HEALTHTECH360

[FORUM PA Sanità 2021: le voci dei protagonisti dell'innovazione](#)

[Le \(troppe\) disparità di genere nella salute digitale](#)

[Big Data in medicina e salute: i vantaggi per il sistema sanitario e gli ostacoli verso un modello di sanità data driven](#)

[Cybersecurity e sanità in Italia: una questione anche \(e soprattutto\) culturale](#)

[La sanità e l'ecosistema che non c'è](#)

[Innovazione medtech e healthcare ecosystem: quale futuro per la nostra salute?](#)

[I vantaggi del 5G per sanità e salute: così la quinta generazione delle reti mobili sta rivoluzionando la medicina](#)

[Wearables, un aiuto in più per la sanità](#)

Il paradigma **“One Health, digital”** è il focus del **Premio FORUM PA Sanità 2021**, iniziativa annuale con cui si vuole premiare i progetti che meglio rispondono ai crescenti bisogni di salute attraverso l'uso intelligente della leva digitale.

Il Premio – rivolto a tutti quei soggetti pubblici e privati che stanno sviluppando o abbiano sviluppato soluzioni innovative per la filiera della Salute inerenti la **“One Health, digital”** – ha l'obiettivo di:

- far emergere e premiare progetti, soluzioni, prodotti originali sviluppati per migliorare i servizi di assistenza e cura;
- dare visibilità alle iniziative di innovazione e ai soggetti che le sviluppano, in ottica di condivisione di best practice;
- riconoscere e sostenere competenze, capacità e passione alla base dell'innovazione in Sanità.

AMBITI DEL PREMIO

Citizen Journey

Progetti per potenziare le attività di prevenzione, le esperienze di Connected Care, Telemedicina e Accoglienza digitale.

Data-driven health

Soluzioni di Predictive Analytics, Artificial Intelligence, Digital Twin e tutte le forme avanzate di elaborazione di dati per la sostenibilità del sistema salute.

Operations e Logistica sanitaria

Soluzioni di logistica dei beni sanitari, di gestione delle operazioni delle strutture sanitarie, di riprogettazione degli spazi per la salute.

Governo dell'innovazione e competenze digitali

Progetti che facilitano la governance dei processi di

innovazione digitale e la diffusione delle competenze digitali nell'ecosistema salute.

Lifescience

Soluzioni che sfruttano il digitale per indirizzare le sfide della ricerca scientifica.

Tutte le soluzioni presentate e ritenute valide sono state pubblicate sulla piattaforma [FORUM PA Challenge](#). Una giuria di esperti ha individuato le soluzioni vincitrici che sono state comunicate e presentate in occasione dello scenario conclusivo di [FORUM PA Sanità 2021](#).

*“Per realizzare un nuovo modello di salute e di sanità non ci sono ricette magiche – ha sottolineato **Carlo Mochi Sismondi**, Presidente di FPA – l'unico metodo possibile è quello di promuovere una condivisione vera di progetti, attraverso la collaborazione con tutte le realtà che sono sul territorio. Il sapere è nelle persone e nei luoghi e questo Premio risponde proprio all'obiettivo di realizzare un sistema di collaborazione e di partecipazione senza cui non c'è nessuna speranza di realizzare una sanità condivisa”.*

*“Con il Premio FORUM PA Sanità abbiamo dato voce alle idee provenienti dai singoli territori che, nonostante le difficoltà legate alle debolezze dell'attuale modello di assistenza, hanno scelto proattivamente un sentiero di sanità e salute più innovativo e sostenibile – dichiara **Mariano Corso**, Presidente P4I Partners4Innovation –. L'avvio del paradigma One Health Digital si deve incardinare nel PNRR, coinvolgendo tutti gli attori, anche a livello locale. In questo senso, le tante candidature ricevute rappresentano un ottimo segnale, che testimonia il fermento e la voglia di mettersi in gioco dei tanti attori per innovare il sistema salute nei suoi diversi ambiti”.*



Categoria Citizen Journey
ASL di Foggia con “Progetto Diomedee”



Categoria Citizen Journey
ASL di Pescara con “Piattaforma di collaborazione clinica quickwebconnect gestione patologie croniche e gestione covid-19”



Categoria Data-driven health
Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino con “Circular Health Approach In Radiology (C.L.E.A.R.)”



Categoria Operation e Logistica Sanitaria
Hynnova Srl Società Benefit con “AriannaSuite:AriannaHomeHealthcare & Arianna Indoor Optimization”



Categoria Governo dell’Innovazione e competenze digitali
Ministero della Salute - Direzione per la programmazione sanitaria con “Pon Gov Cronicità”.

[I vincitori del Premio FORUM PA Sanità 2021: i migliori progetti di innovazione nel sistema salute](#)



Progetto Diomedee

La gestione delle cronicità ospedale e territorio

ENTE PROPONENTE ASL DI FOGGIA



AMBITO Citizen Journey

SCOPRI DI PIÙ SU WWW.DIOMEDEE.EU

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE

Assicurare adeguati livelli di assistenza alla popolazione è una sfida complessa, soprattutto in territori caratterizzati dalla forte frammentazione delle comunità locali, dalla disomogeneità orografica e dalla atavica debolezza infrastrutturale delle vie di comunicazione.

È il caso della provincia di Foggia: terza in Italia per estensione (dopo quelle di Sassari e Bolzano), costituisce un unicum su tutto il territorio nazionale per le peculiarità demografiche e orografiche.

La popolazione è distribuita in modo disomogeneo tra 61 comuni (30 dei quali con meno di 3.000 abitanti).

La complessità orografica del territorio e le caratteristiche demografiche hanno reso necessaria la riorganizzazione e rifunzionalizzazione delle strutture distrettuali attraverso l'adozione di nuovi modelli organizzativi di integrazione dell'assistenza distrettuale, ospedaliera e di emergenza urgenza.

La direzione generale ha avviato un programma assistenziale integrato di gestione delle cronicità anche attraverso l'utilizzo di sistemi ICT, telemedicina e monitoraggio remoto, al fine di assicurare adeguati livelli di assistenza, soprattutto alle persone anziane, fragili ed affette da patologie croniche.

Obiettivo è la creazione di una "rete di servizi sanitari di prossimità" più vicini ai cittadini, in particolar modo in quei comuni che, proprio a causa di una rete viaria poco sviluppata, non consentono un facile accesso ai servizi sanitari di secondo livello (rete ospedaliera).

La gestione dei pazienti cronici attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e organizzativi è stata avviata in via sperimentale con successo presso il Distretto Socio Sanitario di San Marco in Lamis ed è diventata, oggi, una realtà consolidata.

Un solido punto di partenza da cui ha preso il via il "Progetto Diomedee" che, a sua volta, evolverà nel sistema di telemedicina aziendale e-Health Care.

[PER APPROFONDIMENTI SU QUESTO PROGETTO](#)



Piattaforma di collaborazione clinica Quick WebConnect

Gestione patologie croniche e COVID-19

ENTE PROPONENTE ASL DI PESCARA



▶ ING. MARCO DE BENEDETTIS
DIRETTORE U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI ASL PESCARA

AMBITO Citizen Journey
SCOPRI DI PIÙ SU WEBAPPS.AUSL.PE.IT

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE

Nella ASL di Pescara, a partire dal 29 Giugno 2020, nel pieno rispetto della normativa privacy, **la Piattaforma di Collaborazione Clinica Quick WebConnect, sviluppata sui server aziendali, accessibile da qualsiasi posizione, protetto da misure di sicurezza informatiche, organizzative e fisiche, conforme al nuovo GDPR, è risultata in grado di garantire la Gestione delle Cronicità e la Gestione dell’Emergenza Covid-19. Sulla Piattaforma di Collaborazione Clinica Quick WebConnect Modulo Cronicità sono state implementate le seguenti funzionalità in grado di garantire:**

- La gestione dell’anagrafica;
- Un sistema di messaggistica/notifiche di remind efficace e GDPR-compliant tra MMG e paziente, tra Specialista e paziente e tra i diversi attori di percorso;
- Lo scambio di documentazione tra MMG e paziente, tra Specialista e paziente e tra i diversi attori di percorso, compresa, a breve, la trasmissione e visualizzazione delle immagini complesse;
- La gestione dei Progetti di PDTA/PAI: storico esami, anamnesi clinica, prescrizioni, refertazione online;
- La disponibilità di Schede Cliniche per Diabetologi, Cardiologi, Pneumologi, Oculisti, ecc, che non hanno la fortuna di utilizzare specifiche cartelle cliniche in grado di consentire la condivisione delle informazioni con i MMG;
- Gestione Piani Assistenziali Individuali (PAI): creazione PAI, condivisione e monitoraggio dello stato PAI, calendario, gestione invio e ricezioni dei referti, calcolo delle performance individuali e di gruppo, generazione in automatico degli indicatori di processo e di esito indispensabili alla attuazione del circuito della qualità, e degli indicatori di risultato intermedio e finale finalizzati al giudizio del sistema stesso;
- Trasmissione GDPR compliant delle prescrizione di farmaci e materiali autocontrollo sottoposti a Piano Terapeutico.
- Interoperabilità e portabilità dei dati dai dispositivi diagnostici digitali previsti dall’articolo 55 della manovra di bilancio 2020.

- Un servizio comodo e rapido per passare facilmente dalla gestione dell'ambulatorio reale a quella dell'ambulatorio virtuale e viceversa;
- I principali servizi di Telemedicina (dalla Televista al Teleconsulto e a seguire dal Telemonitoraggio al Telesalute);
- La gestione delle Campagne Vaccinali (Influenza, Pneumococco e Covid-19).

Sulla piattaforma Quick WebConnect, “Modulo Gestione dell’Emergenza Covid-19”, sono state implementate le seguenti funzionalità in grado di garantire interoperabilità e portabilità dei dati e l’assoluta tracciabilità e la necessaria velocità dell’intero percorso:

- il MMG/PLS/USCA/ecc. richiede l'esecuzione del tampone in pochi secondi ed in tempo reale gli operatori SIESP prendono in carico la richiesta, fissano, comunicano al MMG e al paziente l'appuntamento, inoltrano in automatico la richiesta al software CUP e da qui al software del Laboratorio (Modulab) per la stampa dell'etichetta da apporre sulla provetta;
- a tampone eseguito, processato e refertato con firma elettronica copia del referto viene reso disponibile in tempo reale sulla piattaforma a disposizione del MMG e del Paziente;
- in caso di positività, gli operatori del SIESP dispongono l'isolamento del positivo e avviano il processo di tracciamento dei contatti disponendo la quarantena per i contatti stretti. L'intera documentazione (scheda sorveglianza, numero di protocollo e copia attestati inizio e fine quarantena, inizio e fine isolamento e di guarigione) è resa disponibile in tempo reale a MMG/PLS/USCA/ ecc.;
- per i soggetti in isolamento e/o in quarantena, la piattaforma consente il triage e la compilazione delle schede di sorveglianza effettuabile anche in televisita e ne garantisce l'aggiornamento e la visualizzazione in tempo reale da parte di ciascun attore MMG/PLS/USCA/ADI/Infettivologo, ecc.;

- La piattaforma, inoltre, consente agli operatori USCA di condividere i risultati della Ecografia polmonare “bedside” eseguita a domicilio del paziente per ottenere una “second opinion” dalla UOSD Ecografia e rendere disponibile il referto con MMG/PLS/CA/USCA/Infettivologi;
- Per l'effettuazione degli Screening di massa con Test rapidi (tamponi antigenici rapidi, testsierologici, ecc.) la piattaforma consente in tempo reale la registrazione e la visualizzazione del risultato ai MMG titolari, agli operatori SIESP per avviare sorveglianza e tracciamento dei positivi e dei loro contatti.
- La Piattaforma di Collaborazione Clinica Quick WebConnect consente inoltre l'interfacciamento con l'Applicativo di Tracciatura Tamponi della Regione Abruzzo ATTRA e con la piattaforma delle POSTE per garantire la visualizzazione delle informazioni relative ai Pazienti Vaccinati e ai Pazienti che hanno Manifestato Interesse alla vaccinazione per i MMG, per gli operatori SIESP e per gli altri Operatori dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (PDTA) delle Patologie Croniche

PER APPROFONDIMENTI SU QUESTO PROGETTO



CircuLar Health Approach in Radiology (C.L.E.A.R.)

ENTE PROPONENTE

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CITTÀ DELLA SALUTE
E DELLA SCIENZA DI TORINO



AMBITO Data-driven health

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE

I sistemi europei di sanità pubblica stanno generando grandi serie di **dati** riferibili a immagini biomediche, poiché molti esami clinici utilizzano processi basati sull'immagine; questi **set di dati** sono in continua crescita e costituiscono un grande **database** di conoscenza, attualmente non pienamente sfruttato poiché la maggior parte del suo valore deriva dalle interpretazioni degli esperti senza la presenza di azioni concertate e finalizzate alla creazione di un **data processing** basato su sistemi di **intelligenza artificiale**.

Per promuovere l'innovazione e il miglioramento dell'e-health in Europa, il progetto propone lo sviluppo e l'implementazione di **algoritmi** basati su tecniche di **intelligenza artificiale** e di **process mining** che potrebbero aiutare l'operatore a prendere decisioni più rapide e accurate in termini di diagnosi, gestione del trattamento e pianificazione dell'attività clinica.

[PER APPROFONDIMENTI SU QUESTO PROGETTO](#)



Arianna Suite Arianna Home Healthcare & Arianna Indoor Optimization

ENTE PROPONENTE HYNNOVA SRL SOCIETÀ BENEFIT



AMBITO Operations e Logistica sanitaria
SCOPRI DI PIÙ SU WWW.HYNNOVA.COM

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE

Arianna è una suite di soluzioni per l'ottimizzazione dinamica dell'assistenza domiciliare (Arianna Home HealthCare) e delle attività all'interno di strutture sanitarie (Arianna Indoor Optimization). Obiettivo di Arianna è di rendere più efficiente, resiliente e sostenibile il sistema sanitario utilizzando la Data Science per:

- Migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili (personale e strutture, fattore scarso)
- Migliorare la qualità del servizio e, quindi, della vita di assistiti e care-givers
- Abilitare modelli di assistenza e cura più evoluti, paziente-centrici, basati sulla prevenzione delle acuzie e l'erogazione dell'assistenza e cura - per quanto più possibile - a domicilio
- Arianna si basa su un approccio di innovazione costante e condivisa, con l'obiettivo di rendere disponibili tecnologie cutting-edge ad utenti che altrimenti potrebbero non aver accesso alle nuove tecnologie (ML, AI)
- Arianna è una piattaforma sviluppata con tecnologie open-source, gestita in-cloud (AWS) ed è disponibile agli utenti come servizio web, senza impatti significativi su processi e sistemi. Il servizio è attivabile in 1-2 mesi ed è integrabile con qualsiasi sistema esistente.

[PER APPROFONDIMENTI SU QUESTO PROGETTO](#)



Progetto PON GOV Cronicità

Sostenere la sfida della cronicità con il supporto dell'ICT

ENTE PROPONENTE MINISTERO DELLA SALUTE - DIREZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA



AMBITO Governo dell'innovazione e competenze digitali
SCOPRI DI PIÙ SU WWW.OSSERVATORIOCRONICITA.IT

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE

In uno scenario Europeo caratterizzato dal progressivo e rapido invecchiamento della popolazione e da una costante diminuzione delle nascite, la programmazione di servizi sanitari e sociali integrati sul territorio, che rappresentino una valida alternativa al ricovero ospedaliero e siano in grado di gestire i nuovi bisogni complessi di salute, in particolare della popolazione anziana, costituisce la vera sfida sulla quale si misurerà la tenuta dello stesso sistema sanitario, la sua capacità di innovazione e di modernizzazione.

Le dimensioni del fenomeno sono ormai note e tali da rendere urgente lo sviluppo di policy complessive, che coinvolgano tutti gli stakeholder, che vedano un incrementato utilizzo delle tecnologie digitali e che contribuiscano in modo determinante al cambiamento del Paese.

Il tema è diventato talmente rilevante che il Ministero della Salute ha adottato, insieme alle regioni, il Piano Nazionale Cronicità (PNC) e nel 2021 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il progetto PON GOV Cronicità si inserisce nell'ambito del PON GOV Capacità Istituzionale 2014-2020 che intende contribuire efficacemente al rafforzamento della pubblica amministrazione.

Obiettivo del progetto è favorire l'adozione di modelli di gestione per la cronicità innovativi e sostenibili che mettano al centro la persona, consentendo ai cittadini di condurre una vita sana, attiva e indipendente, migliorando la sostenibilità e l'efficienza dei sistemi sociali e sanitari. In quest'ottica, il progetto promuove la riorganizzazione dei processi di gestione della cronicità attraverso la definizione, il trasferimento e il supporto all'adozione, in ambito regionale, di strumenti metodologici e operativi volti ad agevolare la definizione di modelli locali innovativi.

Integrare i modelli di cura tramite il supporto dell'ICT significa sviluppare un lavoro in rete per migliorare l'offerta di cure, contenendo la spesa per le malattie croniche. L'innovazione risiede nella scelta di promuovere, sia a livello centrale che territoriale, un approccio multi-profilo e multidisciplinare volto a sostenere il dialogo organizzativo per la costruzione di una cassetta degli attrezzi che metta le Regioni

in condizioni di valutare e pianificare, con le Aziende Sanitarie e i portatori di interesse, azioni e investimenti per sostenere la sfida alla Cronicità con il supporto dell'ICT.

In particolare, il Progetto muove dall'approfondimento delle esperienze regionali e locali più avanzate per metterle a confronto ed indentificare una base di riferimento comune ai modelli innovativi, supportati dalle tecnologie digitali, trasferibili e scalabili nelle altre Regioni.

Ne discendono 3 obiettivi operativi:

1. Promuovere lo sviluppo di capacità e competenze nella definizione di modelli innovativi e sostenibili per l'implementazione del PNC attraverso l'utilizzo dell'ICT;
2. Promuovere l'individuazione e la scalabilità di buone pratiche nella sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT a livello regionale e/o nazionale;
3. Migliorare l'attività e la pianificazione degli interventi e degli investimenti da parte delle Regioni per l'attuazione del PNC.

Con il contributo non condizionante di



OSSERVATORIO
CRONICITÀ



MEDIA PARTNER

HOST



FPA

società del Gruppo DIGITAL360, da 30 anni favorisce l'incontro e la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile e svolge un ruolo di accompagnamento all'innovazione tecnologica, istituzionale e organizzativa, offrendo servizi, supporto e consulenza nei seguenti ambiti: Comunicazione, Incontri e Manifestazioni, Ricerca, Advisory, Formazione.

www.forumpa.it

P4I (PARTNERS4INNOVATION)

Creata da un gruppo di docenti e ricercatori degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano, è una società di consulenza facente parte del Gruppo DIGITAL360. P4I offre servizi di advisory e coaching che si propone di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione della Trasformazione Digitale e dell'Innovazione Imprenditoriale, e favorirne l'incontro con i migliori fornitori tecnologici. Tra gli ambiti e i settori in cui opera troviamo: Audit & Compliance, Legal, Information & Cyber Security, People & Innovation, Marketing, IT Governance & Data Driven, Legal, Smart Operations, Healthcare Innovation.

www.p4ihub.it

DIGITAL360

DIGITAL360, società quotata sul Mercato AIM di Borsa Italiana, si pone l'obiettivo di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione della trasformazione digitale e favorirne l'incontro con i migliori fornitori tecnologici.

DIGITAL360 persegue questo obiettivo attraverso due business units: una, denominata “Demand Generation” supporta le imprese tecnologiche (vendor, software house, system integrator, startup, ecc.) nelle attività di comunicazione, storytelling, gestione eventi e generazione di opportunità di business; l'altra, denominata “Advisory & Coaching” si rivolge a tutte le imprese e a tutte le pubbliche amministrazioni che vogliono intraprendere un qualsiasi percorso di trasformazione digitale. NetworkDIGITAL360, trasversale a entrambe le Business Unit, è il più grande network di testate online dedicate a tutti i temi dell'Innovazione Digitale.

DIGITAL360 integra un mix multidisciplinare e multiculturale di professionalità e competenze grazie ad analisti, giornalisti, consulenti ed esperti del mondo digitale, accomunati da una grande passione e missione: l'innovazione digitale come motore della crescita e dell'ammodernamento del nostro Paese.

www.digital360.it

Forum PA Sanità 2021

Edizioni Forum PA

I contenuti sono rilasciati nei termini della licenza Creative Commons 2.5 Italia: Attribuzione - Non Commerciale - Condividi allo stesso modo. Il testo integrale è disponibile al sito creativecommons.org/licenses/

Tutte le foto realizzate da FPA si possono vedere [qui](#) in Fotostream. Tutte le foto sono rilasciate sotto licenza CCBY-NC 2.0 e sono quindi riutilizzabili a patto di citare il fotografo e la fonte (FPA/Premio FORUM PA Sanità 2021).

La versione elettronica di questa pubblicazione è disponibile sul sito forumpanita2021.eventifpa.it

Si precisa che le qualifiche dei relatori di questo ebook afferiscono ai ruoli ricoperti al momento della partecipazione alla Manifestazione FORUM PA Sanità 2021.



ARRIVEDERCI A OTTOBRE 2022
7^a edizione
ONE HEALTH, DIGITAL

UN EVENTO DI



#forumpasanita2021